



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DETERMINAZIONE N. 492 DEL 06-12-2021
Determinazione del Responsabile dell'AREA III n. 193 del 06-12-2021

OGGETTO	LIQUIDAZIONE COMPETENZE PER IL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA ATTINENTE L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (AGGIORNAMENTO) E REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE; CIG: Z65300CC34;
----------------	--

Oggetto: Liquidazione competenze per il servizio di architettura e ingegneria attinente l'attività professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (aggiornamento) e redazione progetto definitivo conforme alla normativa vigente per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza nel territorio comunale; CIG: Z65300CC34;

IL RESPONSABILE DELL'AREA III

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale, al fine di dare un concreto riscontro alla crescente richiesta di sicurezza da parte della cittadinanza in conseguenza alle continue azioni illegali di particolare rilevanza che hanno turbato l'intera comunità (attentati incendiari, aggressioni, furti, danneggiamenti contro il patrimonio pubblico, atti di vandalismo, ecc), intende realizzare un impianto di videosorveglianza per garantire un maggiore controllo del territorio e del patrimonio pubblico e dare così un più elevato livello di sicurezza alla popolazione;
- al fine di realizzare un impianto di videosorveglianza per la sicurezza del Centro Abitato con la formazione di un programma di installazione di unità di ripresa delle immagini, si rende necessario elaborare uno studio di fattibilità tecnico – economico da introdurre nella programmazione dell'Ente che è propedeutica all'elaborazione del progetto definito ed esecutivo nonché alla proposizione dell'intervento per captare le necessarie risorse finanziarie tramite i flussi di finanziamento pubblico Regionale, Statale e Comunitario;
- con Delibera di Giunta Comunale n.56 del 04 Luglio 2017, è stato approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza per la sicurezza del Centro Abitato di Villalba, dell'importo complessivo di €.299.887,37, di cui €.190.100,00 per lavori e forniture ed €.109.787,37 per somme a disposizione dell'Amm.ne, elaborato, all'epoca, dal Responsabile dell'Area III Ing. Salvatore Bordenga su incarico e secondo gli obiettivi fissati dall'Amm.ne;

Considerato che l'Amministrazione comunale, al fine di dare seguito al programma e alle premesse di cui sopra, intende aggiornare e rimodulare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed elaborare il progetto definitivo alla normativa vigente, necessario alla realizzazione dell'impianto di videosorveglianza;

Che l'analisi dei bisogni sociali, emergenti nell'ambito territoriale di Villalba, ha individuato crescenti richieste di sicurezza e legalità e la realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza, favorirebbe un controllo più efficace del territorio comunale aumentando, di fatto, la percezione di sicurezza della cittadinanza;

Che a seguito di incontri tecnici, avvenuti congiuntamente tra personale di Polizia Locale e settori interessati dell'Amministrazione comunale, sono state dettagliatamente individuate le postazioni ove verranno installate le nuove telecamere oggetto di progettazione, al fine di adottare una soluzione

tecnicamente valida ed economicamente conveniente per l'Amministrazione Comunale;

Che in merito si rileva che le installazioni di postazioni di sistemi di videosorveglianza sono considerati strumenti di dissuasione e prevenzione dei reati, volti anche all'accertamento di violazioni, alla sicurezza pubblica, alla tutela del patrimonio e dei beni pubblici e privati, ai controlli stradali ecc.;

Che la videosorveglianza è divenuta oggi uno strumento indispensabile, nelle città, nei Comuni piccoli e grandi, alla tutela della sicurezza pubblica e al contrasto della criminalità, divenendo ormai parte integrante dell'arredo urbano, come i lampioni, le panchine, i semafori".

Che l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza deve essere finalizzato a:

- prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale, al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" di cui al decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 e al decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14;
- prevenire e reprimere fenomeni di degrado urbano e svolgere controlli volti ad accertare e sanzionare violazioni delle norme in materia ambientale e delle disposizioni del regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
- controllare determinate aree del territorio comunale;
- monitorare i flussi di traffico;
- verificare e calibrare il sistema di gestione centralizzata degli impianti;

Che il livello di prestazione di questi sistemi si è evoluto nel tempo con l'introduzione di nuove tecnologie sia dal punto di vista delle unità di ripresa delle immagini che da quello di trasmissione, archiviazione e facile e dettagliata ricostruzione a posteriori delle stesse;

Che, per finalità di sicurezza urbana, deve essere consentito ai Comuni l'utilizzo di adeguati sistemi di videosorveglianza, le cui immagini devono essere conservate e visionate in locali protetti gestiti dalle Polizie Locali e la cui estrapolazione deve avvenire sotto il controllo di personale qualificato delle medesime forze dell'ordine; possono essere previsti collegamenti con le centrali operative delle Forze di Polizia dello Stato, anche con collegamenti in rete e via fibra ottica;

Considerato che, il comune che intenda installare un sistema di videosorveglianza non deve sottoporlo all'esame preventivo del Garante, come stabilito con il provvedimento dell'8 aprile 2010, ma è sufficiente che il trattamento dei dati personali effettuato tramite tale tipo di impianto per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, avvenga previa informativa alle persone che stanno per accedere nell'area videosorvegliata, utilizzando a tale fine un Regolamento di Gestione della videosorveglianza, affinché l'Ente individui con atto determinato le finalità e le procedure del sistema stesso;

Che, sulla scorta di tale normativa, e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (c.d. regolamento generale sulla protezione dei dati), i Comuni hanno la necessità di rivedere la propria regolamentazione per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza.

Ritenuto necessario che ogni Comune deve dotarsi di un Regolamento di Gestione della videosorveglianza, e che tale Regolamento, che disciplina il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza attivati nel territorio comunale, deve contenere le informazioni indispensabili, in particolare:

- individua gli impianti di videosorveglianza di proprietà del Comune o da esso gestiti;
- definisce le caratteristiche e le modalità di utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
- disciplina gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
- riprendono e registrano immagini che permettono di identificare in modo diretto o indiretto le persone riprese;
- consentono unicamente riprese video;
- sono installati in corrispondenza dei luoghi indicati nell'allegato del regolamento;
- sono installati e gestiti dal responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza.

Che, nel fornire nuove istruzioni sull'utilizzo della videosorveglianza in materia di rifiuti, l'Autorità ha profondamente modificato nel Provvedimento dell'8 aprile 2010, il capitolo relativo al contrasto all'abbandono di immondizia, fenomeno che crea degrado urbano, e di conseguenza insicurezza reale e percepita, su tutto il territorio nazionale, per il quale vengono richiesti dai cittadini sempre maggiori interventi da parte dei sindaci e delle Amministrazioni Comunali;

Che con determina del Capo Area Tecnica n. 630 del 31.12.2020 è stato nominato Responsabile del

Procedimento (RUP) il geometra Mario Milano Istruttore Tecnico di questo Comune, per il quale sussistono i requisiti professionali previsti sia dalle linee guida n. 3 dell'ANAC e sia dalla normativa di legge prevista dal D.Lgs 50/2016 e relativo correttivo n.56/2017;

Che con determina n.4 del 04.01.2021, determinazione de Responsabile dell'Area III n.4 di pari data, veniva affidato alla DBL Consulting Srl, nella persona dell'Ing. Angelo Di Blasi, Via Matteo Dominici, 28, 90146 Palermo PA, in possesso dei requisiti di carattere generale nonché di quelli tecnico-professionali, il servizio di Architettura e Ingegneria attinente l'attività professionale di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (aggiornamento) e redazione progetto definitivo conforme alla normativa vigente per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un importo di € 2.800,00 a cui vanno aggiunti, gli oneri di Legge in vigore all'atto della fatturazione/pagamento attualmente costituiti dal contributo cassa di previdenza (5%) e IVA al 22%, per un totale complessivo di € 3.586,80;

Che il Professionista ha consegnato il progetto definitivo del nuovo impianto di videosorveglianza costituito dai seguenti elaborati:

01. *RELAZIONE TECNICA per la realizzazione di sistema di sicurezza urbana e controllo del territorio comunale di Villalba con sistema wi-fi 5,4 ghz;*
02. *Elb. Gr01 Pos Imp_tvcc_ Com. Villalba;*
03. *Elb. Gr02 Pos_Ant_tvcc_ Com. Villalba;*
04. *Elb. Gr03 CON_Ant_tvcc_ Com. Villalba;*
05. *Elb. Gr04 CON_Ant_tvcc_ Com. Villalba;*
06. *Elb. Gr05 CON_Ant_tvcc_ Com. Villalba;*
07. *Elb. Gr06 CON_Ant_tvcc_ Com. Villalba;*
08. *Elb. Gr07 CON_Ant_tvcc_ Com. Villalba;*
09. *Elb. Gr08 CON_Ant_tvcc_ Com. Villalba;*
10. *Elb. Gr09 CON_Ant_tvcc_ Com. Villalba;*
11. *Elb. Gr10 CON_Ant_tvcc_ Com. Villalba;*
12. *Computo Metrico Estimativo;*
13. *Analisi Prezzi;*
14. *Quadro economico;*

Vista la fattura elettronica TD01 n.108 del 24 Novembre 2021, emessa dalla DBL Consulting srl, Via Matteo Dominici, 28, 90146 Palermo PA, codice fiscale 05895560828, per l'importo complessivo di € 3.586,80, costituiti dal contributo cassa di previdenza (5%) pari € 140,00 e IVA al 22% pari a € 646,80, per un totale complessivo di € 3.586,80;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva della DBL Consulting srl, protocollo INPS n.28003829, del 30.09.2021 e scadenza validità al 28.01.2021, dalla quale risulta essere regolare;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva dell'ing. Angelo Di Blasi, iscritto all'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di PA al numero d'ordine 577, dalla quale risulta in regola con la contribuzione previdenziale obbligatoria;

Rilevato che a seguito di richiesta del Comune, per la prestazione professionale di che trattasi l'ANAC ha attribuito il seguente CIG: Z65300CC34;

Visto l'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone che, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti, altresì degli enti pubblici territoriali, per i quali detti enti "non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

Dato atto che il meccanismo della scissione dei pagamenti riguarda tutti gli acquisti delle pubbliche amministrazioni individuate dalla norma, sia quelli effettuati in ambito non commerciale ossia nella veste istituzionale che quelli effettuati nell'esercizio dell'attività d'impresa;

Accertato che la somma da liquidare rientra nei limiti dell'ammontare del finanziamento;

Ravvisata la propria competenza e ritenuto di dover provvedere alla liquidazione delle somme dovute per il servizio di architettura ed ingegneria svolte, alla DBL Consulting srl, nella persona dell'ing. Angelo Di Blasi, Via Matteo Dominici, 28, 90146 Palermo PA, codice fiscale 05895560828, per l'importo complessivo di € 3.586,80, costituiti dal contributo cassa di previdenza (5%) pari € 140,00 e IVA al 22% pari a € 646,80, per un totale complessivo di € 3.586,80;

Visto il D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, di approvazione del nuovo Codice dei contratti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Vista la L.R. 12 luglio 2011 n.12, come integrata e modificata dall'art. 24 della Legge Regionale n.8

del 17 maggio 2016, inerente la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
Visto il T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Propone di adottare la seguente

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991, le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

di prendere atto che la DBL Consulting srl, nella persona dell'ing. Angelo Di Blasi, Via Matteo Dominici, 28, 90146 Palermo PA, codice fiscale 05895560828, in merito al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto si avvale del regime ordinario (RF01), come riportato nella fattura elettronica TD01 n.108 del 24 Novembre 2021;

di liquidare e pagare:

- per la causale di cui in premessa, alla DBL Consulting srl sopra identificata, di cui alla fattura elettronica TD01 n.108 del 24 Novembre 2021, la somma complessiva di €. 2.940,00 (compresa cassa revidenziale) a valere sul cap. 9800 – macroaggregato 01.06.2.202 del bilancio Comunale 2021-2023, esercizio finanziario 2021, a mezzo bonifico bancario sul codice IBAN: IT34M0200804611000300771737 come riportato in fattura;
- l'imposta sul valore aggiunto indicata nella fattura per l'importo di € 646,80 a favore dell'Erario;

di imputare la spesa complessiva di €.2.940,00 al capitolo n. 9800 – macroaggregato 01.06.2.202 del bilancio Comunale 2021-2023, esercizio finanziario 2021;

di trasmettere la presente determina al Responsabile dell'Area II Finanziaria e Personale per gli adempimenti di cui all'art. 184 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi.
Villalba, 06-12-2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA III
F.to ARCH. CLAUDIO ABBAFATI

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Si da atto che la spesa complessiva di oggetto di liquidazione della determinazione suesposta è stata precedentemente impegnata così come segue

Impegno	Cap./Peg	Articolo	Anno	Importo	Creditore
333	9800	0	2021	3.586,80	

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to GIOACCHINO DI BAUDO